

LINEE GUIDA SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

Le presenti linee guida esplicitano le modalità di svolgimento della prova finale del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia con sede a Forlì come previsto dall'articolo sulle *Modalità di svolgimento della prova finale* del Regolamento didattico del Corso stesso.

1. Composizione e pubblicazione delle Commissioni di laurea e del calendario delle sedute	1
2. Svolgimento dell'esame di laurea	1
3. Elementi e punteggi per la valutazione della prova finale	2
A. Media ponderata convertita in centodecimi	2
B. Valutazione della tesi, dell'esposizione e della discussione	2
B.1. Tesi applicativa (sperimentale)	2
B.2. Tesi compilativa	2
4. Calcolo del voto e attribuzione della lode	3

1. Composizione e pubblicazione delle Commissioni di laurea e del calendario delle sedute

Le **Commissioni di laurea** sono composte in accordo con quanto disposto dall'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo e dallo specifico articolo sulle modalità di svolgimento della prova finale del Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia.

Ogni commissione comprende almeno 3 membri tra professori di ruolo e ricercatori di cui almeno due professori di ruolo. È inoltre prevista la partecipazione di un rappresentante dell'Ordine professionale di riferimento ai sensi del D.Lgs. 13 settembre 1946, n. 233.

Le **convocazioni alle sedute di laurea** vengono rese note tramite i canali istituzionali dell'Ateneo in anticipo di almeno una settimana rispetto all'inizio della sessione.

2. Svolgimento dell'esame di laurea

Laureande e laureandi sono tenuti a **presentarsi con puntualità** nel luogo, giorno e orario di convocazione della seduta. Le sedute si svolgeranno nel rispetto delle norme su igiene e sicurezza specifiche del luogo individuato per il loro svolgimento; eventuali indicazioni specifiche (es. capienza, numero di ospiti, modalità di accesso, ecc.) saranno comunicate alle laureande e ai laureandi attraverso i canali istituzionali.

Le aule in cui si svolgono gli esami di laurea supportano la proiezione di **presentazioni** in formato .ppt, .pptx e .pdf. Nel caso in cui desiderino utilizzare ausili multimediali di diverso formato, è onere di laureande e

laureandi **verificare**, nelle giornate precedenti alla seduta, che essi siano supportati dalle **attrezzature** dell'aula in cui si svolge l'esame di laurea.

L'utilizzo del Marchio di Ateneo sul frontespizio della prova finale è consentito alle condizioni descritte nel Regolamento di Ateneo per l'uso del marchio Alma Mater Studiorum.

L'esposizione della tesi deve avvenire in un **tempo massimo indicativo di 15 minuti**, e deve focalizzarsi sulla presentazione autonoma di metodologie (ove necessario) e risultati. L'esposizione deve mettere in evidenza la capacità delle candidate e dei candidati all'esame di laurea di illustrare con le proprie parole: razionale, obiettivi, discussione e conclusioni della tesi di laurea.

Successivamente alla conclusione della discussione, la Commissione di laurea si ritira per deliberare il punteggio da attribuire alla tesi e la votazione finale dell'esame secondo i criteri esposti al successivo articolo 3 e procede alla proclamazione secondo la formula di rito.

3. Elementi e punteggi per la valutazione della prova finale

La valutazione della prova finale è determinata nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e del Corso.

Gli elementi di cui la Commissione di laurea tiene conto per determinare il voto da attribuire alla prova finale sono:

A. Media ponderata convertita in centodecimi

Media ponderata degli insegnamenti obbligatori con voto previsti dal Regolamento didattico del Corso di laurea, convertita in centodecimi.

Si ricorda che al calcolo della media ponderata non concorrono le lodi conseguite, che sono comunque indicate nella documentazione disponibile alla Commissione di laurea per la verbalizzazione della seduta.

B. Valutazione della tesi, dell'esposizione e della discussione

La Commissione valuta il lavoro di tesi attribuendo un punteggio che varia a seconda della tipologia della stessa, che può essere applicativa (sperimentale) o compilativa come definito nelle "Linee guida regionali su tesi e Comitato Etico".

B.1. Tesi applicativa (sperimentale)

Per questa tipologia di tesi è prevista l'attribuzione fino a **8 (otto) punti** assegnati tenendo conto dei seguenti parametri, che la Commissione discuterà e valuterà separatamente:

- Originalità del tema elaborato;
- Complessità del disegno dello studio e delle metodologie utilizzate;
- Qualità formale della presentazione;
- Contributo effettivo della studentessa o dello studente alla conduzione dello studio;
- Capacità espositiva e competenza nella discussione da parte della candidata o del candidato.

In casi ritenuti meritevoli, a sua discrezione, la Commissione può attribuire un punteggio superiore a 8 (otto) punti.

B.2. Tesi compilativa

Per questa tipologia di tesi è prevista l'attribuzione fino a **5 (cinque) punti** assegnati tenendo conto dei seguenti parametri, che la Commissione discuterà e valuterà separatamente:

- Qualità formale della presentazione;
- Contributo effettivo della studentessa o dello studente alla conduzione dello studio;
- Capacità espositiva e competenza nella discussione da parte della candidata o del candidato.

In casi ritenuti meritevoli, a sua discrezione, la Commissione può attribuire un punteggio superiore a 5 (cinque) punti.

4. Calcolo del voto e attribuzione della lode

Il **voto complessivo della prova finale** è determinato dalla **somma** dei punteggi previsti dalle voci **[A] + [B1 o B2]**, come definiti nel precedente articolo 3.

Nel caso in cui la somma presenti numeri decimali, il voto è arrotondato:

- per difetto, se i decimali sono compresi tra 0,01 e 0,49;
- per eccesso, se i decimali sono compresi tra 0,50 e 0,99.

La Commissione può, con parere unanime, attribuire la **lode** alle candidate e ai candidati che conseguano un punteggio finale pari a 110/110.